

## **MOZIONE N. 553**

presentata il 28 marzo 2025

### **MOZIONE CONCERNENTE L'INTERVENTO RELATIVO ALLA "NUOVA STAZIONE MERCI DI OSIMO" NELL'AMBITO DEL POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLA DIRETTRICE ORTE-FALCONARA- NODO DI FALCONARA**

ad iniziativa dei Consigliere Latini

#### **L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**

Premesso che:

- tra gli interventi finanziati dal PNRR è previsto, nell'ambito del potenziamento e sviluppo della direttrice Orte - Falconara, Nodo di Falconara, un progetto denominato "Nuova stazione merci di Osimo", che ha come soggetto proponente Rete Ferroviaria Italiana SpA;
- tale intervento, anche se riferito ad Osimo, ricade nel Comune di Castelfidardo e interessa, oltre allo stesso Comune di Osimo, anche i Comuni del Parco del Conero;
- il medesimo intervento prevede la realizzazione di almeno cinque nuovi binari paralleli ai due esistenti, per una lunghezza di circa 2,3 KM, oltre alla costruzione di un piazzale e di alcuni edifici a servizio delle attività, nonché un sottopasso ad uso esclusivo del personale di servizio;
- la realizzazione dell'opera comporterà anche la costruzione di sottopassi e canali nuovi e la chiusura /tombamento di alcuni esistenti e lo spostamento di altri;

Considerato che

- rispetto all'intervento sono state evidenziate numerose criticità ed è stato richiesto l'assoggettamento a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- tra le criticità segnalate si evidenziano, in particolare, la collocazione nelle immediate vicinanze della zona speciale di conservazione "Selva di Castelfidardo" e del Parco del Conero; la presenza di un'area esondabile denominata EP-14-0036 (alla quale è associata una classe di rischio R4) nella porzione più settentrionale nonché la connessione con le aree esondabili denominate E14009 e E14-007 alle quali sono associate classi di rischio R2 e R3, e l'innesto sulla strada di servizio dalla SS 16, in prossimità di una curva, che rischia di essere un elemento di elevata pericolosità per la viabilità.

#### **IMPEGNA**

il Presidente e la Giunta regionale ad attivarsi al fine di individuare un sito diverso per la realizzazione dell'intervento ed evitare, quindi, gli effetti negativi dell'opera sulle comunità interessate.